



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/E1 Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria – settore scientifico disciplinare M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia Fisiologica presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 12 del 14/02/2017

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario, nominata con D.R. n. 563-2017 prot. n. 110715 del 28 marzo 2017, si riunisce il giorno 16 maggio alle ore 12.30 presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona, ed è così composta:

Prof.ssa Elisabetta Ladavas	Università di Bologna	Presidente
Prof. Alessio Avenanti	Università di Bologna	Componente
Prof.ssa Mirta Fiorio	Università di Verona	Segretario

I commissari procedono alla stesura della relazione finale.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 11 aprile, 19 aprile, in modalità telematica e il giorno 16 maggio presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona.

Nella prima riunione la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Elisabetta Ladavas e alla Prof.ssa Mirta Fiorio, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 28 settembre 2017 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni come risulta dal verbale n. 1 che viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

Nella seconda riunione che si è tenuta il 19 aprile 2017 la Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione.

Dopo aver verificato la corrispondenza delle pubblicazioni scientifiche con l'elenco delle stesse, la commissione ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (Allegato 2).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i candidati comparativamente più meritevoli da ammettere al colloquio durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica.

- 1) Caruana Fausto
- 2) Fonte Cristina
- 3) Lasaponara Stefano
- 4) Ronconi Luca
- 5) Scandola Michele
- 6) Varalta Valentina

Nel giorno 16 maggio si è svolta la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Alla discussione erano presenti i seguenti candidati:

- 1) Varalta Valentina



- 2) Fonte Cristina
- 3) Caruana Fausto
- 4) Ronconi Luca
- 5) Scandola Michele

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare del 11 aprile 2017. Tali punteggi e valutazioni vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione ha individuato i seguenti idonei:

N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Pubblicazioni	Totale
1	Scandola Michele	35	53,7	88,7
2	Ronconi Luca	31	55,9	86,9
3	Caruana Fausto	27	55,1336	82,1336

La Commissione dichiara conclusi i lavori, raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente i verbali delle singole riunioni e la relazione finale con i giudizi individuali e collegiali viene consegnato al Responsabile della procedura dell'Università di Verona.

La relazione finale e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:
<http://www.univr.it/main?ent=concorsoaoi&dest=2&sDest=5>

La Commissione termina i lavori alle ore 13.30

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Elisabetta Ladavas
Prof. Alessio Avenanti
Prof.ssa Mirta Fiorio

presidente
componente
componente segretario



ALLEGATO N. 1 ALLA RELAZIONE FINALE

(Individuazione dei criteri)

Allegare il Verbale n. 1

ALLEGATO N. 2 ALLA RELAZIONE FINALE

(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

Candidata Dott.ssa Valentina Varalta

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata ha ottenuto il Dottorato di ricerca in Scienze Psicologiche e Psichiatriche nel 2013, presso l'Università di Verona con una tesi dal titolo "Functional and neural bases of spatial-temporal disorders of visual awareness". L'argomento della tesi è congruente con il SSD del bando.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata svolge diverse docenze in corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale (17 ore nel 2017, 10 ore nel 2015, 6 ore nel 2014) presso l'Università di Verona. Svolge inoltre attività di affiancamento alla didattica in corsi universitari e delle docenze per la Scuola di Formazione SIRN. L'attività di didattica è incentrata su tematiche neuropsicologiche e neuroriabilitative. Non viene riportato il SSD caratterizzante l'insegnamento e i CFU. Inoltre, ha svolto attività di correlatrice di tesi di laurea triennale e magistrale. È anche tutor psicologo di tirocinio post-lauream. L'attività didattica è buona.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata è assegnista di ricerca dal 2016 presso il Centro di Ricerca in Riabilitazione Neuromotoria e Cognitiva dell'Università di Verona. È stata borsista presso lo stesso centro nel 2009 e successivamente dal 2013 al 2015. Non riporta periodi di formazione o di ricerca presso istituti stranieri. L'attività di formazione e ricerca svolta unicamente in Italia, è soddisfacente.
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata partecipa a diversi progetti di ricerca su tematiche neuropsicologiche in collaborazione con centri nazionali ed internazionali e con la sezione di Neuropsicologia della SIRN. L'attività progettuale riportata è discreta.
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Dal 2009 è membro di un gruppo di ricerca presso il Centro di Ricerca in Riabilitazione Neuromotoria e Cognitiva dell'Università di Verona, dove svolge attività clinica e di ricerca in campo neuropsicologico. Non emerge attività di organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca.



f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata partecipa come relatore a quattro congressi nazionali della Società Italiana di Riabilitazione Neurologica (SIRN) e risulta relatrice invitata in diversi corsi di formazione nel campo della neuroriabilitazione e in convegni a carattere formativo. Presenta una relazione anche ad una Summer School europea. L'attività di relatrice è buona seppur prevalentemente svolta in congressi nazionali.
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non riporta premi o riconoscimenti per l'attività di ricerca.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Pubblicazione n. 1. Il tema della ricerca riguarda gli effetti di un training di orientamento posturale visivo e somatosensoriale sulle capacità di controllo posturale in pazienti post-ictus. L'indagine è stata svolta in un gruppo sperimentale e un gruppo di controllo trattato con fisioterapia convenzionale. La ricerca presenta elementi di originalità e innovatività e condotta con buon rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 2. Lo studio riguarda la standardizzazione di uno strumento di misurazione delle funzioni cognitive (Oxford Cognitive Screen) su un largo campione di individui sani. La ricerca ha risvolti applicativi ed è condotta con discreto rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 3. Il tema della ricerca riguarda gli effetti di un training con treadmill sulla prestazione cognitiva e motoria in pazienti con malattia di Parkinson. Il lavoro si configura come studio pilota con un gruppo sperimentale e un gruppo di controllo. La ricerca presenta elementi di originalità e innovatività e è condotta con discreto rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 4. La pubblicazione è nella forma di lettera all'editore e tratta il ruolo della musico-terapia in persone con demenza e nei caregiver. L'indagine è stata svolta in un gruppo ristretto di pazienti e familiari. Non è presente un gruppo di controllo, pertanto la ricerca è con alcuni limiti metodologici.</p> <p>Pubblicazione n. 5. Lo studio si configura come indagine pilota sulla relazione tra prestazione cognitiva e disfunzione motoria in pazienti con malattia di Parkinson. A questo scopo è stata applicata una batteria di test neuropsicologici per valutare le funzioni cognitive e di test motori per valutare diversi parametri del movimento. Analisi di correlazione hanno permesso di individuare alcune associazioni tra deficit cognitivi e motori. La ricerca è condotta con discreto rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 6. Il tema della ricerca riguarda gli effetti di un training della mano assisto da robot in pazienti con neglect spaziale unilaterale in seguito ad ictus. L'indagine è stata svolta</p>



	<p>in tre pazienti tramite un guanto per riabilitazione con movimenti passivi e ripetitivi delle dita della mano controlaterale la lesione. La ricerca presenta degli spunti di originalità.</p> <p>Pubblicazione n. 7. La pubblicazione è una review della letteratura sugli effetti della tecnica dell'“eye patching” nella riabilitazione del neglect emispaziale. La pubblicazione è originale e rilevante.</p> <p>Pubblicazione n. 8. Lo studio ha lo scopo di confrontare i dati demografici, i dati clinici e il tasso di recupero funzionale e cognitivo in pazienti con grave lesione cerebrale acquisita di natura traumatica, cerebrovascolare o anossica e di identificare i fattori di predizione per la dimissione. L'indagine si configura come studio longitudinale su un ampio campione di pazienti, è stata condotta in modo rigoroso e offre spunti applicativi in ambito neurologico.</p> <p>Pubblicazione n. 9. Lo studio ha lo scopo di valutare l'efficacia dell'occlusione della metà destra del campo visivo nel trattamento del neglect nei pazienti nelle fasi precoci dell'ictus. L'indagine si configura come studio randomizzato controllato con valutazioni ripetute e un follow-up ad una settimana. Lo studio è condotto con un disegno sperimentale rigoroso e offre spunti riabilitativi originali e promettenti in ambito neurologico e neuropsicologico.</p> <p>Pubblicazione n. 10. La ricerca è volta ad identificare i problemi più frequenti riscontrati dai pazienti con trauma cranico, utilizzando la classificazione internazionale “International Classification of Functioning Disability and Helath (ICF)”. Lo studio di configura come multicentrico a livello nazionale e offre originali spunti in ambito neurologico. La ricerca è condotta con discreto rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 11. Viene riportato un capitolo di libro. Il capitolo è stato inviato all'editore e la candidata riporta un carteggio con lo stesso avvenuto precedentemente all'invio del manoscritto. Tuttavia non è riportata la lettera di accettazione del lavoro come richiesto nel bando.</p> <p>Pubblicazione n. 12. Viene valutata la tesi di dottorato della candidata. La tesi riporta una serie di tre esperimenti volti ad indagare gli aspetti spaziali e temporali dell'estinzione visiva. Due esperimenti hanno coinvolto pazienti con lesioni cerebrali, mentre il terzo è stato condotto in soggetti non-neurologici. Le tematiche affrontate presentano elementi di originalità e rilevanza e la ricerca è effettuata con metodologie appropriate. La valutazione del lavoro è discreta.</p>
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	<p>Le pubblicazioni n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 12 sono pienamente congruenti con il settore concorsuale e con il profilo indicato nel bando.</p> <p>La pubblicazione n. 10 sembra più pertinente con altri SSD, ad</p>



	<p>esempio il settore della Neurologia MED/26 o della Medicina Fisica e Riabilitativa MED/24.</p> <p>La pubblicazione n. 11 consiste in un capitolo di libro non ancora accettato, e pertanto non sono valutabili.</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>Si considera l'impact factor dell'anno di pubblicazione del lavoro, ricavato da Journal Citation Reports.</p> <p>Pubblicazione n. 1. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Minerva Medica (2016)</i>, <i>Impact factor 2015 = 1.236</i>. La rivista presenta una discreta diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 2. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Neurological Sciences (2016)</i>, <i>Impact factor 2015 = 1.783</i>. La rivista presenta una discreta diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 3. Il lavoro è pubblicato sulla rivista open access <i>Functional Neurology (2016)</i>, <i>Impact factor 2015 = 1.855</i>. La rivista presenta una discreta diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 4. Il lavoro è pubblicato sulla <i>International Journal of Geriatric Psychiatry (2016)</i>, <i>Impact factor 2015 = 2.699</i>. La rivista presenta una discreta diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 5. Il lavoro è pubblicato sulla rivista open access <i>BioMed Research International (2015)</i>, <i>Impact factor 2015 = 2.134</i>. La rivista presenta una buona diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 6. Il lavoro è pubblicato sulla rivista open access <i>Journal of Neuroengineering and Rehabilitation (2014)</i>, <i>Impact factor 2014 = 2.740</i>. La rivista presenta una buona diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 7. Il lavoro è pubblicato sulla rivista open access <i>Frontiers in Human Neuroscience (2013)</i>, <i>Impact factor 2013 = 2.895</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 8. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Journal of Head Trauma Rehabilitation (2013)</i>, <i>Impact factor = 3.323</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 9. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>European Journal of Physical and Rehabilitation Medicine (2012)</i>, <i>Impact factor 2012 = 2.060</i>. La rivista presenta una buona diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 10. Il lavoro è pubblicato sulla rivista</p>



	<p><i>European Journal of Physical and Rehabilitation Medicine (2010)</i>, <i>Impact factor 2010</i> = 2.246. La rivista presenta una buona diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 11. Capitolo di libro non ancora accettato per la pubblicazione e pertanto non valutabile.</p> <p>Pubblicazione n. 12. Tesi di dottorato, non valutabile per collocazione editoriale.</p>
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	<p>Pubblicazione n. 1. La candidata è il quinto di dodici autori.</p> <p>Pubblicazione n. 2. La candidata è il secondo di sei autori.</p> <p>Pubblicazione n. 3. La candidata è il secondo di nove autori.</p> <p>Pubblicazione n. 4. La candidata è il quarto di sei autori.</p> <p>Pubblicazione n. 5. La candidata è il primo di otto autori.</p> <p>Pubblicazione n. 6. La candidata è il primo di sei autori.</p> <p>Pubblicazione n. 7. La candidata è l'ultimo di cinque autori.</p> <p>Pubblicazione n. 8. La candidata è il sesto di nove autori.</p> <p>Pubblicazione n. 9. La candidata è il secondo di otto autori.</p> <p>Pubblicazione n. 10. La pubblicazione comprende 6 autori e un ampio gruppo di lavoro (Italian Network) di cui la candidata fa parte.</p> <p>Pubblicazione n. 11. Capitolo di libro non ancora accettato per la pubblicazione e pertanto non valutabile.</p> <p>Pubblicazione n. 12. Tesi di dottorato</p>
e. eventuali indicatori utilizzati: 1) <i>impact factor</i> totale; 2) <i>impact factor</i> medio per pubblicazione;	<p>Impact factor totale: 22.971 Impact factor medio (10 pubblicazioni con IF): 2.2971</p>

Giudizio analitico complessivo: La candidata Valentina Varalta, nata il 24/01/1984 ha ottenuto la laurea triennale in Scienze e Tecniche di psicologia cognitiva applicata (2006) presso l'Università di Trento e successivamente (2009) la laurea magistrale in Psicologia (percorso in Neuroscienze) presso la stessa Università. Ha poi ottenuto il Dottorato di ricerca in Scienze Psicologiche e Psichiatriche nel 2013, presso l'Università di Verona con una tesi dal titolo "Functional and neural bases of spatial-temporal disorders of visual awareness". Attualmente, la candidata è assegnista di ricerca dal 2016 presso il Centro di Ricerca in Riabilitazione Neuromotoria e Cognitiva dell'Università di Verona. È stata borsista presso lo stesso centro nel 2009 e successivamente dal 2013 al 2015. Non riporta periodi di formazione o di ricerca presso istituti stranieri. La candidata ha tenuto delle lezioni prevalentemente all'interno di corsi di formazione di società scientifiche o professionalizzanti e svolge attività di affiancamento alla didattica in corsi universitari. Inoltre, ha svolto attività di correlatrice di tesi di laurea triennale e magistrale. È anche tutor psicologo di tirocini post-lauream. La candidata partecipa come relatore a quattro congressi nazionali della società italiana di



riabilitazione neurologica e a diversi convegni a carattere formativo. Presenta una relazione anche ad una Summer School europea. Non riporta premi o riconoscimenti per l'attività di ricerca. La candidata partecipa a progetti di ricerca a carattere neuropsicologico anche con collaborazioni straniere e alcuni finanziati. La produzione scientifica riguarda prevalentemente la neuro-riabilitazione motoria e cognitiva in diverse tipologie di pazienti.

Presenta 12 pubblicazioni di cui 10 sono articoli su rivista scientifica, 1 è la tesi di dottorato e 1 è un capitolo di libro non ancora pubblicato. Nell'insieme le pubblicazioni sono caratterizzate da una discreta originalità e innovatività e condotte con un discreto rigore metodologico. La quasi totalità delle pubblicazioni è congruente con il profilo previsto dal bando. Le pubblicazioni sono principalmente su riviste con impact factor da discreto a buono e con diffusione nella comunità scientifica da discreta a buona. In due pubblicazioni la candidata è in prima posizione e in una in ultima posizione e in tre in seconda posizione, indicando quindi un discreto apporto individuale nelle pubblicazioni su rivista.

Alla luce di quanto esposto, la Commissione giudica il profilo scientifico del candidato come discreto.

Candidata Dott. Cristina Fonte

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	La candidata ha ottenuto un Dottorato in Neuroscienze presso l'Università di Verona (2014), con una tesi di dottorato dal titolo: "Boosting the salience of a neglected hemifield: from selective visual input to selective reinforcement". L'argomento della tesi è congruente con il SSD del bando.
b. eventuale attività didattica a livello relativamente universitario in Italia o all'estero	La candidata svolge diverse docenze in master universitari (12 ore) e corsi di perfezionamento e aggiornamento universitari (19 ore) presso l'Università di Verona. Svolge inoltre attività di affiancamento alla didattica in corsi universitari e delle docenze per la Scuola di Formazione SIRN. L'attività di didattica è incentrata su tematiche neuropsicologiche e neuroriabilitative. Non viene riportato il SSD caratterizzante l'insegnamento e i CFU. La candidata risulta inoltre correlatrice in diverse tesi di laurea in Psicologia, Infermieristica e Medicina. L'attività didattica è buona.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	L'attività di ricerca e formazione viene svolta interamente presso l'Università di Padova (laurea) Verona (dottorato e attività postdottorale). La candidata è borsista (2014-15), assegnista (2015-16) e poi borsista (dal 2016) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona. L'attività è soddisfacente.
d. realizzazione di attività progettuale ai settori concorsuali nei quali è prevista;	La candidata partecipa a diversi progetti di ricerca congruenti con il settore concorsuale e che includono diversi trial clinici randomizzati in campo neuropsicologico e la taratura di test di screening. L'attività progettuale riportata è discreta
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Da luglio 2010 è membro di un gruppo di ricerca presso il Centro di Ricerca in Riabilitazione Neuromotoria e Cognitiva (CRRNC) dell'Università di Verona, e in collaborazione con il reparto di Neuroriabilitazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dove svolge attività clinica e di ricerca in campo neuropsicologico. Non emerge attività di organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca.



f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata presenta 4 comunicazioni orali a congressi nazionali, ed è relatrice invitata a 7 convegni nazionali. È inoltre tra gli autori di 3 comunicazioni orali presentati da altri relatori in congressi nazionali. Infine, risulta relatrice invitata in diversi corsi di formazione nel campo della neuroriabilitazione. L'attività di relatrice è buona seppur prevalentemente svolta in congressi nazionali.
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non risultano premi o riconoscimenti per attività di ricerca

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Pubblicazione n. 1. Il tema della ricerca riguarda lo studio delle relazioni tra livelli plasmatici del beta-nerve growth factor la sua espressione periferica durante la progressione del morbo di Alzheimer. La ricerca presenta elementi di originalità e innovatività, tuttavia sembra più pertinente con altri SSD, vedi ad esempio la neurologia MED/26.</p> <p>Pubblicazione n. 2. Il tema della ricerca riguarda gli effetti di un training di orientamento posturale visivo e somatosensoriale sulle capacità di controllo posturale in pazienti post-ictus. L'indagine è stata svolta in un gruppo sperimentale e un gruppo di controllo trattato con fisioterapia convenzionale. La ricerca presenta elementi di originalità e innovatività e condotta con buon rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 3. Lo studio riguarda la standardizzazione di uno strumento di misurazione delle funzioni cognitive (Oxford Cognitive Screen) su un largo campione di individui sani. La ricerca ha risvolti applicativi ed è condotta con discreto rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 4. La pubblicazione consiste in un abstract che riporta un trial randomizzato su 20 pazienti con malattia di Alzheimer. Vengono comparati gli effetti di un trattamento cognitivo e di un trattamento basato su esercizi fisici a livello metabolico e cognitivo. Pur trattandosi di un abstract, si evincono alcuni elementi di originalità e un discreto rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 5. Il tema della ricerca riguarda gli effetti di un training con treadmill sulla prestazione cognitiva e motoria in pazienti con malattia di Parkinson. Il lavoro si configura come studio pilota con un gruppo sperimentale e un gruppo di controllo. La ricerca presenta elementi di originalità e innovatività e è condotta con discreto rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 6. La pubblicazione è nella forma di lettera all'editore e tratta il ruolo della musico-terapia in persone con demenza e nei caregiver. L'indagine è stata svolta in un gruppo</p>



	<p>ristretto di pazienti e familiari. Non è presente un gruppo di controllo pertanto la ricerca è con alcuni limiti metodologici.</p> <p>Pubblicazione n. 7. Lo studio si configura come indagine pilota sulla relazione tra prestazione cognitiva e disfunzione motoria in pazienti con malattia di Parkinson. A questo scopo è stata applicata una batteria di test neuropsicologici per valutare le funzioni cognitive e di test motori per valutare diversi parametri del movimento. Analisi di correlazione hanno permesso di individuare alcune associazioni tra deficit cognitivi e motori. La ricerca è condotta con discreto rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 8. Il tema della ricerca riguarda gli effetti di un training della mano assistito da robot in pazienti con neglect spaziale unilaterale in seguito ad ictus. L'indagine è stata svolta in tre pazienti tramite un guanto per riabilitazione con movimenti passivi e ripetitivi delle dita della mano controlaterale la lesione. La ricerca presenta degli spunti di originalità.</p> <p>Pubblicazione n. 9. La pubblicazione è una review della letteratura sugli effetti della tecnica dell'"eye patching" nella riabilitazione del neglect emispatiale. La pubblicazione è originale e rilevante.</p> <p>Pubblicazione n. 10. Viene valutata la tesi di dottorato della candidata. La tesi riporta un'analisi della letteratura sull'effetto dell'eye patching nella riabilitazione del neglect (che si sovrappone alla pubblicazione 9) e uno studio empirico su un limitato numero di pazienti con neglect e di controlli sani, volto a testare l'effetto del reward associato a targets visivi nel ridurre il disturbo visuospatiale. Le tematiche affrontate presentano elementi di originalità e rilevanza e la ricerca è effettuata con metodologie appropriate. La valutazione del lavoro è discreta.</p> <p>Pubblicazione n. 11. Viene allegata la tesi di laurea specialistica. Tuttavia il bando non prevede la valutazione di questa pubblicazione.</p> <p>Pubblicazione n. 12. Viene riportato un capitolo di libro. Il capitolo è stato inviato all'editore e la candidata riporta un carteggio con lo stesso avvenuto precedentemente all'invio del manoscritto. Tuttavia non è riportata la lettera di accettazione del lavoro come richiesto nel bando.</p>
<p>b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;</p>	<p>La pubblicazione n. 1 riporta le relazioni tra livelli plasmatici del beta-nerve growth factor la sua espressione periferica durante la progressione del morbo di Alzheimer e pertanto sembra più pertinente con altri SSD, ad esempio il settore della Neurologia MED/26.</p> <p>Le pubblicazioni n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 sono pienamente congruenti con il profilo indicato nel bando.</p> <p>Le pubblicazione n. 11 e 12 consistono in una tesi di laurea</p>



	(non prevista nel bando) e in un capitolo di libro non ancora accettato, e pertanto non sono valutabili.
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	<p>Si considera l'impact factor dell'anno di pubblicazione del lavoro, ricavato da Journal Citation Reports.</p> <p>Pubblicazione n. 1. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>JOURNAL OF ALZHEIMER'S DISEASE (2016)</i>, <i>Impact factor 2015 = 3.920</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 2. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>MINERVA MEDICA (2016)</i>, <i>Impact factor 2015 = 1.236</i>. La rivista presenta una discreta diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 3. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>NEUROLOGICAL SCIENCES (2016)</i> <i>impact factor 2015 = 1.783</i>. La rivista presenta una discreta diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 4. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>MEDICINE & SCIENCE IN SPORTS & EXERCISE (2016)</i> <i>impact factor 2015 = 4.041</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 5. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>FUNCTIONAL NEUROLOGY (2016)</i> <i>impact factor 2015 = 1.855</i>. La rivista presenta una discreta diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 6. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>INTERNATIONAL JOURNAL OF GERIATRIC PSYCHIATRY (2016)</i> <i>impact factor 2015 = 2.699</i>. La rivista presenta una buona diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 7. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>BIOMED RESEARCH INTERNATIONAL (2016)</i> <i>Impact factor 2015 = 2.134</i>. La rivista presenta una buona diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 8. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>JOURNAL OF NEUROENGINEERING AND REHABILITATION (2014)</i> <i>Impact factor 2014 = 2.740</i>. La rivista presenta una buona diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 9. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>FRONTIERS IN HUMAN NEUROSCIENCE (2013)</i> <i>Impact factor 2013 = 2.895</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 10. Tesi di dottorato, non valutabile per collocazione editoriale.</p>



	<p>Pubblicazione n. 11. Tesi di laurea non valutabile.</p> <p>Pubblicazione n. 12. Capitolo di libro non ancora accettato per la pubblicazione e pertanto non valutabile.</p>
<p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p>	<p>Pubblicazione n. 1. La candidata è come sesta di 9 autori.</p> <p>Pubblicazione n. 2. La candidata è come sesta di 12 autori</p> <p>Pubblicazione n. 3. La pubblicazione comprende 6 autori e un gruppo di lavoro (the Oxford Cognitive Screen group) di ulteriori 7 autori che condividono la posizione e sono riportati in ordine alfabetico. La candidata è nel gruppo in settima posizione.</p> <p>Pubblicazione n. 4. La candidata è come terza di 7 autori</p> <p>Pubblicazione n. 5. La candidata è come quinta di 10 autori</p> <p>Pubblicazione n. 6. La candidata è come seconda di 6 autori</p> <p>Pubblicazione n. 7. La candidata è come terza di 8 autori</p> <p>Pubblicazione n. 8. La candidata è come terza di 6 autori</p> <p>Pubblicazione n. 9. La candidata è come seconda di 5 autori</p> <p>Pubblicazione n. 10. Tesi di dottorato.</p> <p>Pubblicazione n. 11. Tesi di laurea (non valutabile)</p> <p>Pubblicazione n. 12. Capitolo di libro non ancora accettato per la pubblicazione e pertanto non valutabile.</p>
<p>e. eventuali indicatori utilizzati: 1) <i>impact factor</i> totale; 2) <i>impact factor</i> medio per pubblicazione;</p>	<p>Impact factor totale = 23.303 Impact factor medio (9 pubblicazioni con IF) = 2.589</p>

Giudizio analitico complessivo: Cristina Fonte, nata a Francoforte sul Meno il 11/12/1984, ottiene la laurea triennale (2007) e poi specialistica (2009) in Psicologia presso l'Università di Padova. Successivamente, ottiene il dottorato di ricerca in Neuroscienze (2014) presso l'Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Scienze Neurologiche e del Movimento, svolgendo una tesi di dottorato dal titolo: "Boosting the salience of a neglected hemifield: from selective visual input to selective reinforcement", sotto la supervisione del prof. Nicola Smania e co-supervisionata dalla dott.ssa Chiara Della Libera. Attualmente frequenta una Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale. La candidata svolge diverse docenze in master e corsi di perfezionamento e aggiornamento presso l'Università di Verona e svolge docenze per la Scuola di Formazione SIRN. L'attività di didattica è discreta e incentrata su tematiche neuropsicologiche e neuroriabilitative, che sono congruenti con il SSD. L'attività di ricerca e formazione viene svolta interamente presso l'Università di Padova (laurea) Verona (dottorato e attività postdottorale). La candidata è borsista (2014-15), assegnista (2015-16) e poi borsista (dal 2016) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona. L'attività è soddisfacente. La candidata partecipa a diversi progetti di ricerca congruenti con il settore concorsuale e che includono trial clinici randomizzati in campo neuropsicologico e la taratura di test di screening. L'attività progettuale riportata è discreta. Da luglio 2010 è membro di un gruppo di ricerca presso il Centro di Ricerca in Riabilitazione



Neuromotoria e Cognitiva (CRRNC) del Dipartimento di Scienze Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, dell'Università di Verona, e in collaborazione con il reparto di Neuroriabilitazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dove svolge attività clinica e di ricerca in campo neuropsicologico. La candidata è relatrice in diversi convegni nazionali e presenta il suo lavoro mediante poster in congressi nazionali e internazionali, dimostrando una discreta attività di disseminazione prevalentemente a livello nazionale.

Presenta 12 pubblicazioni di cui 8 sono articoli su rivista scientifica, 1 consiste in un abstract pubblicato su rivista scientifica, 1 è la tesi di dottorato e le altre 2 non sono ammissibili in quanto una rappresenta la tesi di laurea e l'altro un capitolo di libro non ancora pubblicato. Nell'insieme le pubblicazioni sono caratterizzate da una discreta originalità e innovatività e condotte con un discreto rigore metodologico. La quasi totalità delle pubblicazioni è congruente con il profilo previsto dal bando. Le pubblicazioni sono prevalentemente su riviste con impact factor da discreto a buono e con diffusione nella comunità scientifica da discreta a buona. L'apporto individuale nelle pubblicazioni su rivista, tutte a più autori, è difficilmente enucleabile dato che il nome della candidata non è in prima o ultima posizione, e solo in un caso è in seconda posizione.

Alla luce di quanto esposto, la Commissione giudica il profilo scientifico del candidato come discreto.

Candidato: Dott. Fausto Caruana

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	Il candidato ha ottenuto un Dottorato in Neuroscienze presso l'Università di Parma (2009), con una tesi dal titolo: "Mapping of the Insula of Reil and the inner perisylvian regions by means of intracortical microstimulation". L'argomento della tesi è parzialmente congruente con il SSD.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato svolge attività didattica presso il Dipartimento di Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia dell'Università di Parma come docente a contratto per l'insegnamento di "Neuroscienze" dall'a.a. 2012-13 al 2015-16. Non viene riportato il SSD caratterizzante l'insegnamento, i CFU e le ore di insegnamento. Svolge inoltre attività di supervisione per tesi di laurea nell'ambito della filosofia della mente e delle neuroscienze cognitive e attività di supervisione di dottorandi per il dottorato in neuroscienze dell'università di Parma. Nell'insieme l'attività didattica è buona.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	L'attività di ricerca e formazione viene svolta interamente presso istituti italiani, prevalentemente con sede a Parma. Dopo il dottorato, svolge un breve periodo di ricerca presso l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova (gennaio-giugno 2010). Successivamente, svolge attività post-dottorali presso l'Università di Parma (2009-10), l'Istituto Italiano di Tecnologia sede di Parma (2010-2015) e il CNR di Parma dove è attualmente post-doc (dal 2016). L'attività di formazione e ricerca, svolta unicamente in Italia, è di livello molto buono.
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Il candidato elenca 5 progetti di ricerca europei a cui collabora (IST-FET Neurorobotics 2004-08, PI: Dario; Neuroprobes, 2006-10, PI: Ruther; ERC-adv 2009, PI: Rizzolatti; IST-FET Neuroseeker, 2013-17, PI: Ruther; ERC-adv 2013, PI: Orban 2013-18), anche se non è stato specificato il ruolo svolto in tali



	progetti. Nel 2009-10 è post-doc presso l'Università di Parma finanziato dal progetto Neuroprobes. L'attività progettuale riportata è soddisfacente.
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato risulta partecipare come membro a gruppi di ricerca nazionali presso l'Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano (Prof. Giorgio Lo Russo), l'IIT di Parma (Prof. Giacomo Rizzolatti) e l'Università di Parma (Prof. Guy A. Orban). Non emerge attività di organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca.
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato ha presentato una comunicazione orale a un convegno in Italia e una comunicazione orale ad un convegno in Francia. L'attività di relatore è limitata ma di discreta qualità.
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non risultano premi o riconoscimenti per attività di ricerca.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Pubblicazione n. 1. Il tema della ricerca riguarda gli effetti della stimolazione elettrica mediante elettrodi intracerebrali in 4 pazienti epilettici farmacoresistenti sottoposti ad intervento neurochirurgico. Vengono riportate delle osservazioni in merito agli effetti della stimolazione dell'opercolo frontale sull'induzione di espressioni motorie facciali (sorrisi/risate). La ricerca è originale e di buon livello metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 2. La pubblicazione consiste in un breve commentary su una review di Wood e colleghi precedentemente pubblicata sulla stessa rivista (TICS), e affronta il ruolo dei processi simulativi nell'emozione. La pubblicazione è sufficientemente originale e rilevante e di buon livello metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 3. Il tema della ricerca riguarda gli effetti della stimolazione elettrica mediante elettrodi intracerebrali in pazienti epilettici farmacoresistenti sottoposti ad intervento neurochirurgico. Vengono riportate delle osservazioni in merito agli effetti della stimolazione della corteccia cingolata anteriore sull'espressione motoria di risate e sul senso di allegria. La ricerca è originale e innovativa, il rigore metodologico è buono.</p> <p>Pubblicazione n. 4. La pubblicazione è una review sulle basi neurali dell'uso di strumenti nell'essere umano. La pubblicazione è originale e rilevante.</p> <p>Pubblicazione n. 5. La pubblicazione riporta uno studio volto a investigare i correlati neurali di processi di selezione ed esecuzione di azioni mediante un compito di Flanker task in pazienti epilettici farmacoresistenti e registrazioni intracraniche stereo EEG. La pubblicazione è originale e rilevante e condotta con un buon rigore metodologico.</p>



	<p>Pubblicazione n. 6. Il tema della ricerca riguarda gli effetti della visione dello sguardo diretto e distolto degli altri sulle risposte corticali della corteccia temporale rilevate mediante registrazione stereo EEG intracranica in pazienti sottoposti a intervento neurochirurgico. La pubblicazione è originale e rilevante e condotta con un buon rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 7. Il tema della ricerca riguarda i correlati neurali della visione e sequenziamento temporale di movimenti biologici e non-biologici. Vengono studiate le risposte delle cortecce premotorie rilevate mediante registrazione stereo EEG intracranica in pazienti sottoposti a intervento neurochirurgico. La pubblicazione è originale e rilevante e condotta con un buon rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 8. Il tema della ricerca riguarda gli effetti della stimolazione elettrica dell'insula e delle regioni profonde perisilviane nella scimmia. Vengono riportati i comportamenti motori e le risposte autonome evocate dalla stimolazione di vari siti insulari e delle aree opercolari limitrofe. La ricerca è originale e innovativa, tuttavia sembra più pertinente ad altri SSD, vedi ad esempio BIO/09.</p> <p>Pubblicazione n. 9. Il tema della ricerca riguarda gli effetti della stimolazione elettrica dell'insula e delle regioni profonde perisilviane nella scimmia. Vengono riportati i comportamenti motori (comunicativi ed emozionali) evocati dalla stimolazione di vari siti insulari. La ricerca è originale e innovativa, tuttavia sembra più pertinente ad altri SSD, vedi ad esempio BIO/09.</p> <p>Pubblicazione n. 10. Il tema della ricerca riguarda lo studio delle proprietà funzionali dei neuroni mirror nell'area F5 della scimmia durante esecuzione e osservazione di azioni manuali e azioni mediante strumenti di cui la scimmia ha o non ha esperienza. La pubblicazione è originale e innovativa, tuttavia sembra più pertinente ad altri SSD, vedi ad esempio BIO/09.</p> <p>Pubblicazione n. 11. Il tema della ricerca riguarda lo studio delle risposte della corteccia motoria indagate mediante potenziali motori indotti da stimolazione magnetica transcranica durante osservazione di azioni manuali e di azioni condotte mediante strumenti. La ricerca è condotta con un buon rigore metodologico e affronta l'argomento in modo originale.</p> <p>Pubblicazione n. 12. Il tema della ricerca riguarda gli effetti dell'utilizzo di strumenti sulla risposta di singole cellule nelle aree motorie F1 e F5 del cervello della scimmia in seguito ad apprendimento motorio. La ricerca è originale e innovativa, tuttavia sembra più pertinente ad altri SSD, vedi ad esempio BIO/09.</p>
<p>b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale</p>	<p>Le pubblicazioni n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 11 sono pienamente congruenti con il profilo indicato nel bando.</p> <p>Le pubblicazioni n. 8, 9, 10 e 12 riportano degli studi fisiologici</p>



profilo indicato nel bando;	sulla scimmia e sono più pertinenti ad altri SSD, ad esempio il settore della fisiologia BIO/09
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	<p>Si considera l'impact factor dell'anno di pubblicazione del lavoro, ricavato da Journal Citation Reports.</p> <p>Pubblicazione n. 1. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>NEUROPSYCHOLOGIA (2016)</i>, <i>Impact factor 2015 = 2.989</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 2. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>TRENDS IN COGNITIVE SCIENCES (2016)</i>, <i>Impact factor 2015 = 17.850</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 3. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>CORTEX (2015)</i> <i>impact factor 2015= 4.314</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 4. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>FRONTIERS IN PSYCHOLOGY (2014)</i> <i>impact factor 2014 = 2.560</i>. La rivista presenta una buona diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 5. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>FRONTIERS IN HUMAN NEUROSCIENCE (2014)</i> <i>impact factor 2014 = 3.626</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 6. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>HUMAN BRAIN MAPPING (2014)</i> <i>impact factor 2014 = 5.969</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 7. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>PLOS ONE (2014)</i> <i>impact factor 2014 = 3.234</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 8. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>PROCEEDINGS OF THE NATIONAL ACADEMY OF SCIENCES OF THE UNITED STATES OF AMERICA (2012)</i> <i>impact factor 2012 = 9.737</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 9. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>CURRENT BIOLOGY (2011)</i> <i>impact factor 2011 = 9.647</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 10. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>EXPERIMENTAL BRAIN RESEARCH (2010)</i> <i>impact factor 2010 = 2.296</i>. La rivista presenta una buona diffusione</p>



	<p>all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 11. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>JOURNAL OF NEUROSCIENCE (2009) impact factor 2009 = 7.178</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 12. La rivista sulla quale è pubblicato il lavoro è <i>PROCEEDINGS OF THE NATIONAL ACADEMY OF SCIENCES OF THE UNITED STATES OF AMERICA (2008) impact factor 2008 = 9.380</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p>
<p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p>	<p>Pubblicazione n. 1. Il candidato è primo di 5 autori e autore corrispondente.</p> <p>Pubblicazione n. 2. Il candidato è secondo e ultimo autore ed è autore corrispondente insieme al primo autore.</p> <p>Pubblicazione n. 3. Il candidato è primo di 6 autori e autore corrispondente.</p> <p>Pubblicazione n. 4. Il candidato è secondo e ultimo autore e autore corrispondente.</p> <p>Pubblicazione n. 5. Il candidato è primo di 6 autori e autore corrispondente.</p> <p>Pubblicazione n. 6. Il candidato è primo di 6 autori e autore corrispondente.</p> <p>Pubblicazione n. 7. Il candidato è primo di 4 autori e autore corrispondente.</p> <p>Pubblicazione n. 8. Il candidato è secondo di 5 autori (risulta aver contribuito equamente con il primo autore) e risulta uno dei due autori corrispondenti</p> <p>Pubblicazione n. 9. Il candidato è primo di 5 autori e risulta uno dei due autori corrispondenti.</p> <p>Pubblicazione n. 10. Il candidato è secondo di 9 autori.</p> <p>Pubblicazione n. 11. Il candidato è secondo di 4 autori</p> <p>Pubblicazione n. 12. Il candidato è sesto di 9 autori.</p>
<p>e. eventuali indicatori utilizzati: 1) <i>impact factor</i> totale; 2) <i>impact factor</i> medio per pubblicazione;</p>	<p>Impact factor totale: 78.78 Impact factor medio (12 pubblicazioni): 6.565</p>



Giudizio analitico complessivo: Fausto Caruana, nato a Catania il 11/05/1979, ottiene la laurea in Filosofia presso l'Università di Parma (2004), dove ottiene successivamente (2009) il Dottorato di Ricerca in Neuroscienze, svolgendo una tesi di dottorato dal titolo: "Mapping of the Insula of Reil and the inner perisylvian regions by means of intracortical microstimulation". L'attività di ricerca e formazione viene svolta presso istituti italiani, prevalentemente con sede a Parma. Durante il dottorato, svolge un breve periodo di ricerca presso l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova (2010). Successivamente, svolge attività post-dottorali presso l'Università di Parma (2009-10), l'Istituto Italiano di Tecnologia sede di Parma (2010-2015) e il CNR di Parma (dal 2016). Il candidato partecipa a progetti di ricerca europei in qualità di membro e a gruppo di ricerca nazionali. È relatore a 1 convegno in Italia e 1 convegno internazionale e presenta alcuni abstract di convegni internazionali.

Presenta 12 pubblicazioni caratterizzate da originalità e innovatività. Tuttavia, quattro di queste pubblicazioni sono solo parzialmente congruenti con il profilo indicato nel bando. Le rimanenti 8 pubblicazioni sono congruenti con tale profilo e sono rilevanti e condotte con un buon rigore metodologico. Le pubblicazioni sono su riviste con impact factor da buono ad elevato e prevalentemente con ampia diffusione nella comunità scientifica. Il candidato risulta primo autore o autore corrispondente in 9 articoli. Risulta secondo autore in due articoli ed è sesto nell'ultimo articolo. Pertanto il contributo individuale del candidato è enucleabile. Tenuto conto della congruenza con il profilo indicato nel bando, la Commissione giudica il profilo scientifico del candidato come molto buono.

Candidato Dott. Luca Ronconi

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	Il candidato ha ottenuto il Dottorato di ricerca in Psicobiologia Clinica e Sperimentale nel 2014, presso l'Università di Padova con una tesi dal titolo "The deployment of visual attention in autism spectrum disorders". L'argomento della tesi è congruente con il SSD del bando.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Nell'AA 2016-2017, il candidato ha svolto 25 ore di insegnamento in lingua inglese in "Developmental and Aging Brain" per il Corso di laurea magistrale in Neuroscienze Cognitive e Neurofisiologia clinica Non viene riportato il SSD caratterizzante l'insegnamento e i CFU. Inoltre, svolge e ha svolto attività di co-supervisore di tesi triennali e magistrali e attività seminariale in corsi di laurea triennale e magistrale. L'attività didattica è buona.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato è dal 2016 post-doc presso il centro Mente/Cervello dell'Università di Trento e dal 2014 consulente scientifico presso l'IRCCS Eugenio Medea di Lecco. Attualmente sta svolgendo un periodo all'estero come "visiting scientist" presso l'Istituto di Psicologia di Münster in Germania. Ha svolto un periodo di post-dottorato dal 2014 al 2016 presso l'Università di Padova e dal 2012 al 2013 presso l'Università di Cambridge. Inoltre, ha partecipato a una Summer School (FENS-SfN) nel 2014 e ad altri due corsi internazionali nel 2012 e nel 2015. L'attività di formazione e ricerca è molto buona.
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Il candidato partecipa in qualità di post-dottorando ad un progetto di ricerca finanziato dal consiglio di ricerca europeo (ERC, PI: Melcher). Ha inoltre partecipato ad un progetto di ricerca finanziato



	dall'Università di Padova (PI: Facoetti). L'attività progettuale riportata, come componente, è soddisfacente, anche se il ruolo ricoperto dal candidato non è stato specificato.
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato partecipa come membro a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali. Non emerge attività di organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca.
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha partecipato come relatore a due congressi internazionali. Inoltre, è stato relatore su invito al Max Planck Institute for Human Cognitive and Brain Sciences di Lipsia, al Dipartimento di Psicologia dell'Università di Salisburgo e al Dipartimento di Psicologia dell'Università di Cambridge. L'attività di relatore è limitata ma di buon livello.
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato ha ottenuto un riconoscimento dalla Fondazione Umberto Veronesi per la sezione Neuroscienze, un premio come miglior poster al Rovereto Attention Workshop e un riconoscimento dallo State of Mind Web Journal per la migliore pubblicazione dell'anno 2013 nel settore Scienze Psicologiche e Psichiatriche (Ronconi et al., JADD, 2014). Nel complesso si tratta di buoni riconoscimenti.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Pubblicazione n. 1. Il tema della ricerca riguarda il ruolo dell'attenzione spaziale nella percezione centrale e periferica di punti in movimento. L'indagine è stata svolta in bambini affetti da disturbo dello spettro autistico e in bambini con sviluppo tipico. Il lavoro affronta un argomento abbastanza innovativo in modo abbastanza originale ed è condotto con elevato rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 2. La ricerca indaga l'efficienza dei meccanismi di focus attentivo in bambini affetti da disturbo dello spettro autistico. A questo scopo è stato utilizzato un compito di manipolazione delle risorse attentive (focalizzate o distribuite). Il lavoro aggiunge nuove evidenze sulle disfunzioni di integrazione percettiva nell'autismo. L'argomento presenta qualche elemento di novità, il protocollo è originale ed è condotto con un buon rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 3. La ricerca indaga gli effetti della stimolazione magnetica transcranica sull'area cerebrale frontal eye field nel modulare la capacità di adattare il fuoco dell'attenzione (focale o diffuso). Lo studio è stato condotto in partecipanti sani e può aiutare a comprendere meglio anche le basi neuronali di alcuni disturbi dell'età evolutiva, come l'autismo e la dislessia. La ricerca è molto innovativa e originale ed è stata condotta con elevato rigore metodologico.</p>



Pubblicazione n. 4. La ricerca indaga le dinamiche spazio-temporali della percezione visiva in bambini affetti da disturbo dello spettro autistico. A questo scopo è stato utilizzato un paradigma di mascheramento attentivo, manipolando la vicinanza spaziale e temporale del target e dell'oggetto di mascheramento. Si tratta di un lavoro con elementi di originalità condotto con elevato rigore metodologico.

Pubblicazione n. 5. La ricerca indaga nella popolazione generale la relazione tra il funzionamento attentivo infantile e i tratti autistici dei genitori. La ricerca è rivolta a bambini di 8 mesi e ai loro genitori. Questo studio rigoroso, adotta un approccio molto originale allo scopo di individuare delle disfunzioni attentive precoci che possano predire lo sviluppo di future abilità sociali e comunicative.

Pubblicazione n. 6. La ricerca indaga la percezione illusoria di movimento in bambini con dislessia evolutiva e in bambini con sviluppo tipico. Inoltre, lo studio ha indagato il ruolo di una variante genetica sulle capacità percettive nel compito in questione. Lo studio è stato condotto anche in adulti senza problemi di lettura. Questo studio è importante nel legare una disfunzione neurocognitiva come la dislessia ad un sistema percettivo ben preciso, il sistema magnocellulare dorsale e ad una specifica suscettibilità genetica. L'argomento è innovativo, il protocollo è originale ed è condotto con elevato rigore metodologico.

Pubblicazione n. 7. La ricerca indaga il ruolo del sistema magnocellulare dorsale, che è coinvolto nella percezione del movimento, nella dislessia evolutiva. A questo scopo sono stati condotti quattro esperimenti evidenziando una relazione causale tra i deficit del sistema magnocellulare dorsale e la dislessia. Lo studio mostra un evidente impatto non solo come ricerca di base ma anche come ricerca applicata alla prevenzione e diagnosi della dislessia evolutiva. L'argomento è rilevante, il protocollo è originale ed è condotto con buon rigore metodologico.

Pubblicazione n. 8. La ricerca indaga per la prima volta le capacità di adattamento del fuoco attentivo in infanti di 8 mesi. A questo scopo è stato utilizzato uno strumento per misurare i movimenti oculari. Lo studio potrebbe avere un'implicazione anche in disturbi associati ad un deficit di adattamento del fuoco attentivo, come la dislessia e l'autismo. Lo studio è condotto con buon rigore metodologico e tratta un argomento innovativo in modo originale.

Pubblicazione n. 9. La ricerca indaga i meccanismi neuronali coinvolti nel "visual crowding", definito come la difficoltà a percepire un target in presenza di stimoli "flanker" vicini. A questo scopo è stato utilizzato un paradigma classico di presentazione di lettere abbinato ad una tecnica di registrazione elettroencefalografica in cui sono stati registrati i potenziali evocati evento-relati e l'attività oscillatoria in ritmi specifici. La



	<p>ricerca è interessante ed originale ed è stata condotta con rigore metodologico, adottando un approccio cognitivo abbinato ad una tecnica di registrazione neurofisiologica.</p> <p>Pubblicazione n. 10. La ricerca indaga la possibilità di ridurre il fenomeno dell'attentional blink attraverso delle procedure di entrainment acustico e visivo. La ricerca è rilevante e originale, è stata condotta con buon rigore metodologico, e pone le basi per possibili future applicazioni per lo sviluppo di training attentivi anche in ambito patologico.</p> <p>Pubblicazione n. 11. La pubblicazione è una review sulla relazione tra funzioni motorie e sociali nel disturbo dello spettro autistico. La pubblicazione è originale e molto rilevante per le neuroscienze cognitive.</p> <p>Pubblicazione n. 12. La ricerca indaga l'integrazione multisensoriale in un paziente con agenesia del cervelletto al fine di chiarire il ruolo di questa struttura sottocorticale in funzioni non-motorie. La tematica è sufficientemente rilevante e pur essendo uno studio su caso-singolo, la ricerca è condotta con buon rigore metodologico.</p>
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Tutte le pubblicazioni del candidato sono congruenti con il settore concorsuale e con il profilo indicato nel bando.
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	<p>Si considera l'impact factor dell'anno di pubblicazione del lavoro, ricavato da Journal Citation Reports.</p> <p>Pubblicazione n. 1. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Plos One</i> (2012), <i>Impact factor</i> 2012 = 3.730. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 2. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Cortex</i> (2013), <i>Impact factor</i> 2013 = 6.042. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 3. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Cerebral Cortex</i> (2014), <i>Impact factor</i> 2014 = 8.665. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 4. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Brain and Cognition</i> (2013), <i>Impact factor</i> 2013 = 2.683. La rivista presenta una buona diffusione nella comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 5. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Journal of Autism and Developmental Disorders</i> (2014), <i>Impact factor</i> 2014 = 3.665. La rivista presenta un'ampia diffusione nella comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 6. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Cerebral Cortex</i> (2015), <i>Impact factor</i> 2015 = 8.285. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p>



	<p>Pubblicazione n. 7. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Cerebral Cortex</i> (2016), <i>Impact factor</i> 2015 = 8.285. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 8. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Developmental Science</i> (2016), <i>Impact factor</i> 2015 = 3.982. La rivista presenta un'ampia diffusione nella comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 9. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Cortex</i> (2016), <i>Impact factor</i> 2015 = 4.314. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 10. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Psychological Research</i> (2016), <i>Impact factor</i> 2015 = 2.681. La rivista presenta una buona diffusione nella comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 11. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Neuroscience and Biobehavioral Reviews</i> (2016), <i>Impact factor</i> 2015 = 8.580. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 12. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Cerebral Cortex</i> (2016), <i>Impact factor</i> 2015 = 8.285. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p>
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	<p>Pubblicazione n. 1. Il candidato è il primo di sette autori.</p> <p>Pubblicazione n. 2. Il candidato è il primo di cinque autori.</p> <p>Pubblicazione n. 3. Il candidato è il primo di quattro autori.</p> <p>Pubblicazione n. 4. Il candidato è il primo di sei autori.</p> <p>Pubblicazione n. 5. Il candidato è il primo di sei autori.</p> <p>Pubblicazione n. 6. Il candidato è il quarto di otto autori.</p> <p>Pubblicazione n. 7. Il candidato è il terzo di cinque autori.</p> <p>Pubblicazione n. 8. Il candidato è il primo di cinque autori.</p> <p>Pubblicazione n. 9. Il candidato è il primo di quattro autori e autore corrispondente.</p> <p>Pubblicazione n. 10. Il candidato è il primo di quattro autori.</p> <p>Pubblicazione n. 11. Il candidato è l'ultimo autore di tre e autore corrispondente.</p> <p>Pubblicazione n. 12. Il candidato è il primo di cinque autori e autore corrispondente.</p>
e. eventuali indicatori utilizzati:	Impact factor totale: 69.197



1) <i>impact factor</i> totale; 2) <i>impact factor</i> medio per pubblicazione;	Impact factor medio (12 pubblicazioni): 5.766
---	---

Giudizio analitico complessivo: il candidato Luca Ronconi, nato il 30/05/1986 ottiene la laurea triennale in Psicologia Cognitiva e Psicobiologia presso l'Università di Padova (2008) e successivamente la laurea magistrale in Neuroscienze e Riabilitazione neuropsicologica presso la stessa Università (2010). Ottiene il Dottorato in Psicobiologia clinica e sperimentale (2014) presso l'Università di Padova con una tesi dal titolo "The deployment of visual attention in autism spectrum disorders". Il candidato è attualmente post-dottorando presso il centro Mente/Cervello dell'Università di Trento e consulente scientifico presso l'IRCCS Eugenio Medea di Lecco. Attualmente sta svolgendo un periodo all'estero come "visiting scientist" presso l'Istituto di Psicologia di Münster in Germania. Ha svolto periodi di post-dottorato presso l'Università di Padova e presso l'Università di Cambridge. Inoltre, ha partecipato a corsi di formazione qualificati a carattere internazionale ed è stato relatore a due congressi internazionali e in Istituti di ricerca all'estero. Svolge attività didattica frontale in lingua inglese e attività di co-supervisore di tesi di laurea triennali e magistrali. Il candidato mostra una buona capacità scientifica, come evidenziato dalle numerose pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali di impatto medio-alto e dalle diverse metodologie adottate: approcci cognitivi, stimolazione magnetica transcranica, registrazione dei movimenti oculari, registrazione dei potenziali evento-relati. Gli interessi di ricerca del candidato sono abbastanza specifici e settoriali, in alcuni casi prevalentemente legati alla psicologia dello sviluppo e ai disturbi cognitivi dell'età evolutiva.

Alla luce di quanto esposto, la Commissione giudica il profilo scientifico del candidato come ottimo.

Candidato Dott. Michele Scandola

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	Il candidato ha ottenuto il Dottorato di ricerca in Psicologia e Neuroscienze Sociali nel 2014, presso l'Università di Roma La Sapienza con una tesi avente come argomento la rappresentazione del corpo nello spazio in pazienti con danno al midollo spinale. L'argomento della tesi è congruente con il SSD del bando.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato ha svolto attività didattica per studenti universitari e per dottorandi, all'Università di Verona e all'Università di Roma La Sapienza. Inoltre, svolge attività di supervisione di tesi di laurea triennale e magistrale, alcune premiate. Svolge attività di tutor per tirocinio post-lauream in Psicologia. Non viene riportato il SSD caratterizzante l'insegnamento, i CFU e le ore di insegnamento. L'attività didattica è buona.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato ha svolto attività di ricerca come assegnista post-dottorato dal 2014 al 2016 presso l'Università di Verona. Nel 2014 ha svolto un periodo come visiting student presso l'Ecole Polytechnique Federale de Lausanne in Svizzera. Dal 2010 al 2012 è stato assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona. Inoltre, ha partecipato a quattro Summer School internazionali dal 2013 e nel 2016. L'attività di formazione e ricerca riportata è di ottimo livello.
d. realizzazione di attività progettuale	Il candidato ha partecipato a due progetti di ricerca finanziati dal



relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	settimo programma quadro della comunità europea nel 2012-2013 (FP7-ICT-257695, PI: Slater) e nel 2010-2012 (FP7-ICT-248960, PI: Fiorini). Ha inoltre partecipato ad un progetto di ricerca finanziato dal Ministero Italiano dall'Università e Ricerca (PRIN 2009 PI: Aglioti) e ad un progetto di Ricerca Finalizzata 2010 (PI: Aglioti). Il contributo del candidato, come componente, nell'attività progettuale riportata è chiaramente enucleabile. Di particolare rilievo, il candidato risulta principal investigator in un progetto di ricerca "Avvio alla ricerca" 2013, finanziato dall'Università di Roma e in un progetto di mobilità "Cooperint" 2014 finanziato dall'Università di Verona. L'attività progettuale riportata è di livello eccellente.
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato partecipa a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali coinvolti in progetti di ricerca congruenti con il settore concorsuale. Non emerge attività di organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca.
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha partecipato come relatore al congresso della Società Italiana di Neuropsicologia nel 2015 e al congresso internazionale della Società Europea di Neuropsicologia del 2015. Inoltre, è stato relatore in altre conferenze nazionali con carattere formativo. L'attività di relatore è limitata ma di buona qualità.
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato ha ottenuto un premio come giovane ricercatore per una pubblicazione (Scandola et al., 2010) alla Alps Adria Psychology Conference nel 2010. Ha ottenuto un travel award nel 2012 per la conferenza Fechner Day. È risultato vincitore della competizione di robotica Code4Pay Hackathon nel 2014. Inoltre, presenta una pubblicazione selezionata al Workshop "Teaching Robotics, teaching with robotics" nel 2012 e una pubblicazione selezionata al congresso nazionale della Società Italiana di Riabilitazione Neurologica nel 2017. Si tratta di riconoscimenti molto buoni.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Pubblicazione n. 1. Il lavoro indaga la plasticità dello spazio peripersonale in pazienti con paraplegia a seguito di lesione completa del midollo spinale e in soggetti sani. Il lavoro affronta un argomento estremamente interessante per le neuroscienze cognitive, come il ruolo delle azioni e del senso di appartenenza corporea nel modulare lo spazio peripersonale. Lo studio presenta un elevato rigore metodologico e un approccio molto originale.</p> <p>Pubblicazione n. 2. La ricerca indaga la possibilità che la mancanza di consapevolezza in pazienti con anosognosia possa coinvolgere anche l'aprassia, cioè l'incapacità di eseguire dei gesti. Il lavoro presenta notevoli elementi di originalità e di innovatività in ambito neuropsicologico, in quanto evidenzia per la prima volta l'esistenza di una nuova forma di anosognosia</p>



che coinvolge in modo specifico deficit di gesti aprassici. Lo studio è stato condotto con elevato rigore metodologico.

Pubblicazione n. 3. La ricerca indaga il senso di appartenenza corporea utilizzando una nota illusione, quale la rubber hand illusion, e combinandola con la registrazione dell'attività cerebrale e della connettività. L'approccio è molto originale e il lavoro è condotto con metodo molto rigoroso.

Pubblicazione n. 4. Il lavoro indaga la possibilità di una rimappatura plastica del senso di appartenenza corporea in soggetti con lesione al midollo spinale. A questo scopo, il paradigma classico della rubber hand illusion è stato modificato in modo originale stimolando un lato del volto e una mano al fine di indurre un senso di appartenenza corporea della mano. Lo studio è stato condotto con elevato rigore metodologico e con un approccio molto originale.

Pubblicazione n. 5. La ricerca riguarda la capacità di immaginazione motoria in individui con lesione al midollo spinale. L'indagine è rivolta ad un ampio campione di pazienti ed utilizza diverse scale di abilità immaginativa e questionari di personalità con un approccio combinato molto originale e innovativo. Lo studio è stato condotto con elevato rigore metodologico e porta spunti interessanti per la ricerca in ambito neuropsicologico e delle neuroscienze cognitive.

Pubblicazione n. 6. La ricerca riguarda un'indagine approfondita su diversi tipi di illusioni corporee e sulla loro modulazione in individui con lesione al midollo spinale. L'indagine è rivolta ad un ampio campione di pazienti ed è stata condotta con elevato rigore metodologico. Lo studio è molto originale ed innovativo.

Pubblicazione n. 7. La pubblicazione è una review sull'aprassia e in particolare sull'uso di oggetti per una migliore comprensione dell'aprassia dell'arto superiore. Il lavoro offre spunti rilevanti per la ricerca in ambito neuropsicologico e è molto originale.

Pubblicazione n. 8. La ricerca riguarda la sindrome delle mano anarchica, una condizione rara caratterizzata da movimenti finalizzati ad uno scopo di cui tuttavia l'individuo sembra avere perso il controllo. Lo studio descrive degli esperimenti ad-hoc su un caso singolo di una paziente affetta da questo disturbo. Inoltre, nello stesso lavoro, è presente una revisione sistematica della letteratura sull'argomento. Nell'insieme, questo lavoro rappresenta un'indagine molto originale e innovativa e contribuisce a fornire importanti conoscenze su una sindrome neuropsicologica ancora poco studiata. Inoltre, è stata condotta con elevato rigore metodologico.

Pubblicazione n. 9. La ricerca indaga gli effetti di un programma riabilitativo basato sulla consapevolezza degli errori durante l'esecuzione di azioni in pazienti con anosognosia per emiplegia. Lo studio propone un approccio molto originale e



	<p>innovativo per facilitare il recupero della consapevolezza in pazienti con anosognosia. Lo studio è stato condotto con elevato rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 10. Il lavoro indaga il ruolo della prospettiva (in prima o terza persona) nel modulare la percezione del movimento biologico ènte. La ricerca adotta un approccio molto originale ed è condotta con elevato rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 11. La ricerca indaga gli effetti della stimolazione cross-modale in un caso di sindrome di Balint, un disturbo visuo-spaziale che segue a lesioni parieto-occipitali bilaterali. Lo studio è stato condotto con elevato rigore metodologico. L'approccio molto innovativo e originale della ricerca pone spunti interessanti per lo sviluppo di training riabilitativi di deficit attentivi e visuo-spaziali.</p> <p>Pubblicazione n. 12. La ricerca indaga il ruolo di alcune dimensioni della percezione sociale, come il calore e la competenza, nelle categorizzazioni in-group/out-group di altri individui non conosciuti. Nello studio si considerano inoltre le differenze individuali nella tendenza a categorizzare gli altri come appartenenti o meno al proprio gruppo sociale. Lo studio è stato condotto con elevato rigore metodologico. Questo studio molto originale e innovativo propone spunti interessanti sui fattori che modulano l'inclusione e l'esclusione sociale.</p>
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Tutte le pubblicazioni del candidato sono congruenti con il settore concorsuale e con il profilo indicato nel bando.
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	<p>Si considera l'impact factor dell'anno di pubblicazione del lavoro, ricavato da Journal Citation Reports.</p> <p>Pubblicazione n. 1. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Scientific Reports (2016)</i>, <i>Impact factor 2015 = 5.228</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 2. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Cortex (2014)</i>, <i>Impact factor 2015 = 5.128</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 3. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Journal of Neuroscience (2016)</i>, <i>Impact factor 2015 = 5.924</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 4. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Frontiers in Human Neuroscience (2014)</i>, <i>Impact factor 2014 = 3.626</i>. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 5. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Journal of Neuropsychology (2016)</i>, <i>Impact factor 2015 = 3.537</i>. La rivista</p>



	<p>presenta un'ampia diffusione nella comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 6. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Consciousness and Cognition</i> (2017), <i>Impact factor 2015</i> = 2.182. La rivista presenta una buona diffusione nella comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 7. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Frontiers in Human Neuroscience</i> (2016), <i>Impact factor 2015</i> = 3.634. La rivista presenta un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 8. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Neuropsychologia</i> (2015), <i>Impact factor 2015</i> = 2.989. La rivista presenta un'ampia diffusione nella comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 9. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Neuropsychological Rehabilitation</i> (2014), <i>Impact factor 2014</i> = 1.955. La rivista presenta una discreta diffusione nella comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 10. Il lavoro è pubblicato sulla rivista open access <i>i-Perception</i> (2016), <i>Impact factor 2015</i> = 1.813. La rivista presenta una discreta diffusione nella comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 11. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Journal of Clinical and Experimental Neuropsychology</i> (2017), <i>Impact factor 2015</i> = 1.693. La rivista presenta una discreta diffusione nella comunità scientifica.</p> <p>Pubblicazione n. 12. Il lavoro è pubblicato sulla rivista <i>Quarterly Journal of Experimental Psychology</i> (2015), <i>Impact factor 2015</i> = 2.13. La rivista presenta una buona diffusione nella comunità scientifica.</p>
<p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p>	<p>Pubblicazione n. 1. Il candidato è il primo di cinque autori e autore corrispondente.</p> <p>Pubblicazione n. 2. Il candidato è il secondo di cinque autori.</p> <p>Pubblicazione n. 3. Il candidato è il terzo di otto autori.</p> <p>Pubblicazione n. 4. Il candidato è il primo di sei autori e autore corrispondente.</p> <p>Pubblicazione n. 5. Il candidato è il primo di cinque autori e autore corrispondente.</p> <p>Pubblicazione n. 6. Il candidato è il primo di sei autori e autore corrispondente.</p> <p>Pubblicazione n. 7. Il candidato è il secondo di sei autori.</p> <p>Pubblicazione n. 8. Il candidato è il terzo di sei autori.</p>



	<p>Pubblicazione n. 9. Il candidato è il secondo di cinque autori.</p> <p>Pubblicazione n. 10. Il candidato è il secondo di quattro autori.</p> <p>Pubblicazione n. 11. Il candidato è il secondo di sette autori.</p> <p>Pubblicazione n. 12. Il candidato è il terzo di quattro autori.</p>
e. eventuali indicatori utilizzati: 1) <i>impact factor</i> totale; 2) <i>impact factor</i> medio per pubblicazione;	Impact factor totale: 39.839 Impact factor medio (12 pubblicazioni): 3.32

Giudizio analitico complessivo: Il candidato Michele Scandola, nato il 27/05/1981, ha ottenuto la Laurea triennale in Psicobiologia e Scienze Cognitive presso l'Università di Padova nel 2006 la Laurea magistrale in Psicologia Clinica presso la stessa Università nel 2009. Ha poi ottenuto il Dottorato di ricerca in Psicologia e Neuroscienze Sociali nel 2014, presso l'Università di Roma La Sapienza con una tesi avente come argomento la rappresentazione del corpo nello spazio in pazienti con danno al midollo spinale. Il candidato ha svolto attività di ricerca come assegnista post-dottorato dal 2014 al 2016 presso l'Università di Verona. Nel 2014 ha svolto un periodo come visiting student presso l'Ecole Polytechnique Federale de Lausanne in Svizzera. Dal 2010 al 2012 è stato assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona. Il candidato ha attività didattica con corsi di statistica bayesiana e di modelli lineari generalizzati per studenti universitari e per dottorandi, all'Università di Verona e all'Università di Roma La Sapienza. Inoltre, svolge attività di supervisione di tesi di laurea triennale e magistrale e attività di tutor per tirocinio post-lauream in Psicologia. Ha partecipato a quattro Summer School internazionali dal 2013 e nel 2016. Il candidato risulta principal investigator in due progetti di ricerca finanziati (uno dall'Università di Roma e uno dall'Università di Verona). Inoltre, il candidato partecipa a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali coinvolti in progetti di ricerca congruenti con il settore concorsuale. Ha partecipato come relatore al congresso della Società Italiana di Neuropsicologia e al congresso internazionale della Società Europea di Neuropsicologia. Inoltre, è stato relatore in altre conferenze nazionali con carattere formativo. Il candidato ha ottenuto un premio come giovane ricercatore per una pubblicazione (Scandola et al., 2010) alla Alps Adria Psychology Conference nel 2010. Ha ottenuto un travel award nel 2012 per la conferenza Fechner Day. È risultato vincitore della competizione di robotica Code4Pay Hackathon nel 2014. Inoltre, presenta una pubblicazione selezionata al Workshop "Teaching Robotics, teaching with robotics" nel 2012 e una pubblicazione selezionata al congresso nazionale della Società Italiana di Riabilitazione Neurologica nel 2017.

La produttività scientifica è congruente con il settore concorsuale ed è in linea con il profilo indicato nel bando. Il candidato presenta 12 pubblicazioni molto originali e innovative. Le pubblicazioni sono su riviste con impact factor da buono ad elevato e ampia diffusione nella comunità scientifica. Il candidato risulta primo autore o autore corrispondente in 4 articoli e risulta secondo autore in cinque articoli. Pertanto, il contributo individuale del candidato è chiaramente enucleabile. Nella produttività scientifica, il candidato dimostra una grande duttilità, affrontando diverse tematiche di interesse nelle neuroscienze cognitive e attinenti al settore M-PSI/02, quali la rappresentazione del corpo e la consapevolezza motoria. Inoltre, ha saputo mantenere un elevato rigore metodologico nei diversi argomenti di ricerca affrontati. Alla luce di quanto esposto, la Commissione giudica il profilo scientifico del candidato come eccellente.



ALLEGATO N. 3 ALLA RELAZIONE FINALE

(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidato Dott./Dott.ssa Valentina Varalta

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	15
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	1
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	2
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	3
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	1
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Punteggio totale titoli: 26

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione 1: 1,3 Pubblicazione 2: 1 Pubblicazione 3: 1,1 Pubblicazione 4: 0,5 Pubblicazione 5: 1 Pubblicazione 6: 1 Pubblicazione 7: 1,1 Pubblicazione 8: 1,3 Pubblicazione 9: 1,3 Pubblicazione 10: 1 Pubblicazione 11: capitolo di libro non ancora accettato Pubblicazione 12: 1,1
b. congruenza di <u>ciascuna</u>	Pubblicazione 1: 1,6667



pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Pubblicazione 2: 1,6667 Pubblicazione 3: 1,6667 Pubblicazione 4: 1,6667 Pubblicazione 5: 1,6667 Pubblicazione 6: 1,6667 Pubblicazione 7: 1,6667 Pubblicazione 8: 1,6667 Pubblicazione 9: 1,6667 Pubblicazione 10: 1,5 Pubblicazione 11: capitolo di libro non ancora accettato Pubblicazione 12: 1,6667
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione 1: 0,2 Pubblicazione 2: 0,2 Pubblicazione 3: 0,2 Pubblicazione 4: 0,2 Pubblicazione 5: 0,5 Pubblicazione 6: 0,5 Pubblicazione 7: 1 Pubblicazione 8: 1 Pubblicazione 9: 0,5 Pubblicazione 10: 0,5 Pubblicazione 11: capitolo di libro non ancora accettato Pubblicazione 12: tesi di dottorato non valutabile per collocazione editoriale
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione 1: 0,2 Pubblicazione 2: 0,6 Pubblicazione 3: 0,6 Pubblicazione 4: 0,2 Pubblicazione 5: 0,8 Pubblicazione 6: 0,8 Pubblicazione 7: 0,8 Pubblicazione 8: 0,2 Pubblicazione 9: 0,6 Pubblicazione 10: 0,2 Pubblicazione 11: capitolo di libro non ancora accettato Pubblicazione 12: tesi di dottorato
e. eventuali indicatori utilizzati: 1) <i>impact factor</i> totale; 2) <i>impact factor</i> medio per pubblicazione;	Impact factor totale: 22.971 Impact factor medio per pubblicazione (10 pubblicazioni con IF): 2.2971

Punteggio totale pubblicazioni: 39,667

PUNTEGGIO TOTALE: 65,667

2) Candidato Dott./Dott.ssa Cristina Fonte

Punteggio Titoli:



CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	15
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	1
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	2
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	3
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	1
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Punteggio totale titoli 26

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione 1: 1 Pubblicazione 2: 1,3 Pubblicazione 3: 1 Pubblicazione 4: 0,5 Pubblicazione 5: 1,1 Pubblicazione 6: 0,5 Pubblicazione 7: 1 Pubblicazione 8: 1 Pubblicazione 9: 1,1 Pubblicazione 10: 1,1 Pubblicazione 11: Tesi di laurea specialistica non valutabile Pubblicazione 12: capitolo di libro non ancora accettato
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Pubblicazione 1: 1,5 Pubblicazione 2: 1,6667 Pubblicazione 3: 1,6667 Pubblicazione 4: 1,6667 Pubblicazione 5: 1,6667 Pubblicazione 6: 1,6667 Pubblicazione 7: 1,6667 Pubblicazione 8: 1,6667



	Pubblicazione 9: 1,6667 Pubblicazione 10: 1,6667 Pubblicazione 11: Tesi di laurea specialistica non valutabile Pubblicazione 12: capitolo di libro non ancora accettato
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione 1: 1 Pubblicazione 2: 0,2 Pubblicazione 3: 0,2 Pubblicazione 4: 1 Pubblicazione 5: 0,2 Pubblicazione 6: 0,5 Pubblicazione 7: 0,5 Pubblicazione 8: 0,5 Pubblicazione 9: ,1 Pubblicazione 10: tesi di dottorato non valutabile per collocazione editoriale Pubblicazione 11: Tesi di laurea specialistica non valutabile Pubblicazione 12: capitolo di libro non ancora accettato
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione 1: 0,2 Pubblicazione 2: 0,2 Pubblicazione 3: 0,2 Pubblicazione 4: 0,4 Pubblicazione 5: 0,2 Pubblicazione 6: 0,6 Pubblicazione 7: 0,4 Pubblicazione 8: 0,4 Pubblicazione 9: 0,6 Pubblicazione 10: tesi di dottorato Pubblicazione 11: Tesi di laurea specialistica non valutabile Pubblicazione 12: capitolo di libro non ancora accettato
e. eventuali indicatori utilizzati: 1) <i>impact factor</i> totale; 2) <i>impact factor</i> medio per pubblicazione;	Impact factor totale: 23.303 Impact factor medio per pubblicazione (9 pubblicazioni con IF): 2.589

Punteggio totale pubblicazioni: 34,4

PUNTEGGIO TOTALE: 60,4

3) Candidato Dott. Fausto Caruana

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	14
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	1



c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	4
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	4
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	1
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Punteggio totale titoli 27

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione 1: 1,3 Pubblicazione 2: 1,3 Pubblicazione 3: 1,4 Pubblicazione 4: 1,3 Pubblicazione 5: 1,4 Pubblicazione 6: 1,4 Pubblicazione 7: 1,4 Pubblicazione 8: 1,4 Pubblicazione 9: 1,3 Pubblicazione 10: 1,3 Pubblicazione 11: 1,4 Pubblicazione 12: 1,3
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Pubblicazione 1: 1,6667 Pubblicazione 2: 1,6667 Pubblicazione 3: 1,6667 Pubblicazione 4: 1,6667 Pubblicazione 5: 1,6667 Pubblicazione 6: 1,6667 Pubblicazione 7: 1,6667 Pubblicazione 8: 1,5 Pubblicazione 9: 1,5 Pubblicazione 10: 1,5 Pubblicazione 11: 1,6667 Pubblicazione 12: 1,5
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione	Pubblicazione 1: 1 Pubblicazione 2: 1 Pubblicazione 3: 1



all'interno della comunità scientifica;	Publicazione 4: 0,5 Publicazione 5: 1 Publicazione 6: 1 Publicazione 7: 1 Publicazione 8: 1 Publicazione 9: 1 Publicazione 10: 0,5 Publicazione 11: 1 Publicazione 12: 1
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Publicazione 1: 0,8 Publicazione 2: 0,8 Publicazione 3: 0,8 Publicazione 4: 0,8 Publicazione 5: 0,8 Publicazione 6: 0,8 Publicazione 7: 0,8 Publicazione 8: 0,8 Publicazione 9: 0,8 Publicazione 10: 0,6 Publicazione 11: 0,6 Publicazione 12: 0,2
e. eventuali indicatori utilizzati: 1) <i>impact factor</i> totale; 2) <i>impact factor</i> medio per pubblicazione;	Impact factor totale: 78.78 Impact factor medio per pubblicazione (12 pubblicazioni con IF): 6.565

Punteggio totale pubblicazioni: 51,1336

PUNTEGGIO TOTALE: 82,1336

4) Candidato Dott. Luca Ronconi

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	15
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	1
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	4
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	4



e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	1
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2

Punteggio totale titoli: 31

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione 1: 1,3 Pubblicazione 2: 1,3 Pubblicazione 3: 1,5 Pubblicazione 4: 1,4 Pubblicazione 5: 1,4 Pubblicazione 6: 1,5 Pubblicazione 7: 1,4 Pubblicazione 8: 1,4 Pubblicazione 9: 1,2 Pubblicazione 10: 1,3 Pubblicazione 11: 1,5 Pubblicazione 12: 1,1
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Pubblicazione 1: 1,6667 Pubblicazione 2: 1,6667 Pubblicazione 3: 1,6667 Pubblicazione 4: 1,6667 Pubblicazione 5: 1,6667 Pubblicazione 6: 1,6667 Pubblicazione 7: 1,6667 Pubblicazione 8: 1,6667 Pubblicazione 9: 1,6667 Pubblicazione 10: 1,6667 Pubblicazione 11: 1,6667 Pubblicazione 12: 1,6667
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione 1: 1 Pubblicazione 2: 1 Pubblicazione 3: 1 Pubblicazione 4: 0,5 Pubblicazione 5: 1 Pubblicazione 6: 1 Pubblicazione 7: 1 Pubblicazione 8: 1 Pubblicazione 9: 1 Pubblicazione 10: 0,5 Pubblicazione 11: 1 Pubblicazione 12: 1



d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Publicazione 1: 0,8 Publicazione 2: 0,8 Publicazione 3: 0,8 Publicazione 4: 0,8 Publicazione 5: 0,8 Publicazione 6: 0,2 Publicazione 7: 0,4 Publicazione 8: 0,8 Publicazione 9: 0,8 Publicazione 10: 0,8 Publicazione 11: 0,8 Publicazione 12: 0,8
e. eventuali indicatori utilizzati: 1) <i>impact factor</i> totale; 2) <i>impact factor</i> medio per pubblicazione;	Impact factor totale: 69.197 Impact factor medio per pubblicazione (12 pubblicazioni con IF): 5.766

Punteggio totale pubblicazioni: 55,9

PUNTEGGIO TOTALE: 86,9

5) Candidato Dott. Michele Scandola

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. Dottorato di ricerca o equipollenti	15
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	1
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	5
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	1
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	4



Punteggio totale titoli: 35

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Publicazione 1: 1,5 Publicazione 2: 1,5 Publicazione 3: 1,5 Publicazione 4: 1,5 Publicazione 5: 1,5 Publicazione 6: 1,5 Publicazione 7: 1,3 Publicazione 8: 1,5 Publicazione 9: 1,5 Publicazione 10: 1,4 Publicazione 11: 1,5 Publicazione 12: 1,5
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;	Publicazione 1: 1,6667 Publicazione 2: 1,6667 Publicazione 3: 1,6667 Publicazione 4: 1,6667 Publicazione 5: 1,6667 Publicazione 6: 1,6667 Publicazione 7: 1,6667 Publicazione 8: 1,6667 Publicazione 9: 1,6667 Publicazione 10: 1,6667 Publicazione 11: 1,6667 Publicazione 12: 1,6667
c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Publicazione 1: 1 Publicazione 2: 1 Publicazione 3: 1 Publicazione 4: 1 Publicazione 5: 1 Publicazione 6: 0,5 Publicazione 7: 1 Publicazione 8: 1 Publicazione 9: 0,2 Publicazione 10: 0,2 Publicazione 11: 0,2 Publicazione 12: 0,5
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Publicazione 1: 0,8 Publicazione 2: 0,6 Publicazione 3: 0,4 Publicazione 4: 0,8 Publicazione 5: 0,8 Publicazione 6: 0,8 Publicazione 7: 0,6 Publicazione 8: 0,4 Publicazione 9: 0,6



	Publicazione 10: 0,6 Publicazione 11: 0,6 Publicazione 12: 0,4
e. eventuali indicatori utilizzati: 1) <i>impact factor</i> totale; 2) <i>impact factor</i> medio per pubblicazione;	Impact factor totale: 39.839 Impact factor medio per pubblicazione (12 pubblicazioni con IF): 3.32

Punteggio totale pubblicazioni: 53,7
PUNTEGGIO TOTALE: 88,7



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/E1 Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria – settore scientifico disciplinare M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia Fisiologica presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 12 del 14/02/2017

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore universitario, nominata con D.R. n. 563-2017 prot. n. 110715 del 28 marzo 2017 si insedia il giorno 11 aprile 2017 alle ore 10.00 in modalità telematica, ed è così composta:

Prof.ssa Elisabetta Ladavas	Università di Bologna
Prof. Alessio Avenanti	Università di Bologna
Prof.ssa Mirta Fiorio	Università di Verona

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona del prof.ssa Elisabetta Ladavas e a quella del Segretario nella persona del prof.ssa Mirta Fiorio.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del D.R. 129/2017 prot. n. 0028140 del 27/01/2017 il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 12 del 14/02/2017 con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 28 settembre 2017.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione



- medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione non utilizzerà i criteri n. 4, 7, 10, in quanto non previsti dal settore concorsuale.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per rilevare l'apporto individuale del candidato, la Commissione adotterà i seguenti criteri: posizione del nome del candidato tra gli autori e ruolo di autore *corresponding*.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;

Per definire gli indicatori, la Commissione utilizzerà la fonte Scopus.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli



discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità:
Colloquio

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 40, così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 15 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 2 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 5 punti;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 5 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 2 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 7 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 4 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 60 mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 18 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 20 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 12 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 10 punti.

La documentazione prodotta dai candidati viene presa in consegna dal Presidente della Commissione.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 19 aprile alle ore 16.30 in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 12.00.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Elisabetta Ladavas

Prof. Alessio Avenanti

Prof.ssa Mirta Fiorio

